



SINDACO del
COMUNE di TROPEA

Oggetto : Pratica [redacted] Vs nota 13344 del 19.08 2015 via pec del 21.08.2015 con oggetto: riscontro copiose missive

Gent. Sig. Sindaco,

sono compiaciuto per essere riuscito nell'intento di ottenere da Lei un cenno di "esistenza in vita" visto che, consapevolmente, mi addebita di aver *"tempestato gli uffici comunali con copiose enciclopediche missive ..da circa un anno..."* ... peraltro ancora senza alcuna risposta.

Avrebbe potuto "interrompermi" prima.

Appare evidente che a spingerla a comunicare sia stata la nostra *"irrispettosa nota"* del 14 agosto indirizzata al Vicesindaco con la quale si chiedeva *"gentilmente di favorire un incontro con il Sindaco, e solo in caso di non disponibilità"*; atto che il Vice Sindaco - più benevolmente - ha definito "irrituale".

Per essere "diretti" : davvero lei considera *"irrispettoso" il coinvolgimento anche e solo del ViceSindaco* dopo sette mesi di inutile attesa per ottenere un colloquio con Lei, in presenza di continue violazioni di termini e di adempimenti da parte dell'Amministrazione? Non c'è mai stata, da parte nostra, alcuna intenzione di "scavalcare" la sua figura. E' chiaro il fraintendimento della nostra richiesta.

Ma dalla lettura della sua nota di riscontro appaiono altri fraintendimenti che ci teniamo a chiarire con una sintesi dei passaggi.

- a) La prima istanza a Lei rivolta le è stata inviata direttamente dal [redacted] con prot. 7118 del 23 giugno 2014 per ringraziarla delle assicurazioni sulla sua disponibilità a verificare le nostre ragioni e le nostre richieste per il ripristino della legalità.
- b) altre ne sono seguite , sempre direttamente dalla società, per le difficoltà incontrate nel rapportarsi con l'Ufficio Tecnico Comunale a cui ci si era originariamente rivolti in perfetta osservanza delle competenze.
- c) Lei, in effetti, si è subito tirato fuori dicendo che, da politico, non voleva dare l'impressione di voler interferire con gli organi amministrativi.
- d) Proprio seguendo le sue indicazioni ed *"in ossequio ai richiamati principi di separazione delle competenze"*, dopo un primo intervento del Presidente [redacted] la [redacted] i, perdurando il comportamento inadempiente dell'Ufficio Tecnico, è stata dirottata da quest'ultimo verso il Segretario Dr [redacted] il quale, finalmente, con nota prot. 14051 del 21.10.2014, dava assicurazione di *"essersi attivato affinché venisse adeguatamente curata l'istruttoria del relativo procedimento"*.
- e) Ebbene, dalla nota del dr. [redacted] a tutt'oggi, sono trascorsi 300 giorni (e non 30) e si è approdati a un bel nulla, neanche una risposta sui termini del procedimento nonostante gli sforzi e i ripetuti interventi e diffide del Segretario.

A questo punto, finalmente, Lei compare con la nota in oggetto ma soltanto per criticare ingenerosamente, a 360 gradi e a senso unico, il nostro comportamento senza avere o per lo meno far trapelare il minimo dubbio che l'Amministrazione abbia le sue gravi responsabilità - fin dall'origine e a tutt'oggi - su tutta la vicenda.

Esordisce rinfacciandoci di *"....tempestare gli Uffici comunali con copiose enciclopediche missive la cui sola lettura richiederebbe uno sforzo notevole nella comprensione, nell'analisi ed in quanto altro attinente lo sviluppo dell'esercizio di competenza"....*

Siamo noi a non comprendere se Lei ci stia tacciando di non essere stati abbastanza chiari (o come ebbe a dire nel 2011 l'arch. Grande di "esprimerci incomprensibilmente"), o se lei si stia scusando, non essendo un Tecnico , per non aver individuato il "bandolo della matassa".

Inoltre asserendo"la cui sola lettura richiederebbe uno sforzo notevole nella comprensione"...., ci fa temere che Lei abbia rinunciato ab origine a leggere le istanze della Clubzerosei o di aver dato solo un rapido sguardo quando si occupa di assegnare la corrispondenza ai vari reparti di competenza.